Sanità calabrese, il sorriso ritrovato di Giulio: la famiglia ringrazia i medici di Catanzaro e Crotone

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Il sorriso del nostro papà tra Catanzaro e Crotone: il ringraziamento di una famiglia all'Ospedale Pugliese e all'Istituto di riabilitazione Sant'Anna

In Calabria c'è anche **buona sanità**, è giusto raccontarla, riconoscerla e darle voce. Noi ne siamo una testimonianza nel momento in cui è capitato di chiedere prestazioni altamente specializzate.

Desideriamo ringraziare pubblicamente il **dott. Antonio Veraldi**, responsabile e direttore dell'**Unità Operativa di Neurochirurgia del Presidio Ospedaliero Dulbecco di Catanzaro** e la **dott.ssa Lucia Francesca Lucca**, medico primario e responsabile dell'**Unità Gravi Cerebrolesioni (UGC)**e dell'**Unità di Risveglio (UdR)** presso l'**Istituto S. Anna di Crotone**.

Giulio è un signore di 73 anni che, a seguito della caduta casalinga, del tutto accidentale, da una scala, ha subito un **gravissimo trauma cranico cervicale** con **lussazione delle vertebre C5-C6**, una lesione severa della colonna vertebrale che ha rischiato di comprometterne per sempre l'autosufficienza.

All'epoca, prima dell'incidente era attivissimo e sempre disponibile ad aiutare tutti.

Trasportato d'urgenza all'**Ospedale di Catanzaro**ha subito tre delicati interventi chirurgici di forte impatto fisico, di **artrodesi cervicale con discectomia**, impianto di cage intersomatico e placca

cervicale, affrontando poi un lungo ricovero durato quattro mesi e mezzo.

Momenti nella vita in cui le parole non sembravano bastare. Momenti in cui ci siamo trovati davanti alla paura più grande: vederlo soffrire, senza sapere cosa sarebbe accaduto nelle ore successive. Giorni interminabili scanditi da esami, controlli, terapie, attese e domande senza risposta. Eppure, in quelle stanze cariche di timori e preghiere, abbiamo trovato professionisti solari e molto preparati che hanno saputo prendersi cura di lui con competenza e cuore, puntando anche sul minore impatto sulla psiche.

Ora Giulio sta bene. E' stato dimesso ed ha concluso la **terapia riabilitativa** in clinica. E' tornato dai suoi, noi, cari e gradualmente sta riacquistando la mobilità. Sorride, è allegro e colmo di fiducia e gratitudine.

Ai medici e a tutto il personale sanitario va il nostro grazie più profondo. Momenti tanto difficili di grave infortunio affrontati con professionalità, dedizione e tanta umanità che porteremo per sempre nel cuore.

Grazie quindi a tutti i medici, agli infermieri, operatori sanitari e OSS, costantemente presenti e pieni di umana professionalità.

Ma grazie anche al personale dei reparti che con gesti, parole di conforto ed anche coccole hanno reso quei giorni, tanti ma necessari, un po’ meno bui così come alle persone care che ci hanno sostenuto ed aiutato concretamente e moralmente anche fuori dalle corsie.

Ci avete restituito il suo sorriso; un traguardo che, guardando indietro, sembrava inimmaginabile.

La nostra famiglia riconosce in questo percorso un autentico esempio di **eccellenza della sanità calabrese**.

Non vi dimenticheremo mai.

Con infinita gratitudine da parte della moglie e dei figli di Giulio, Alessandra e Leone

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/sanit-calabrese-il-sorriso-ritrovato-di-giulio-la-famiglia-ringrazia-i-medici-di-catanzaro-e-crotone/158496